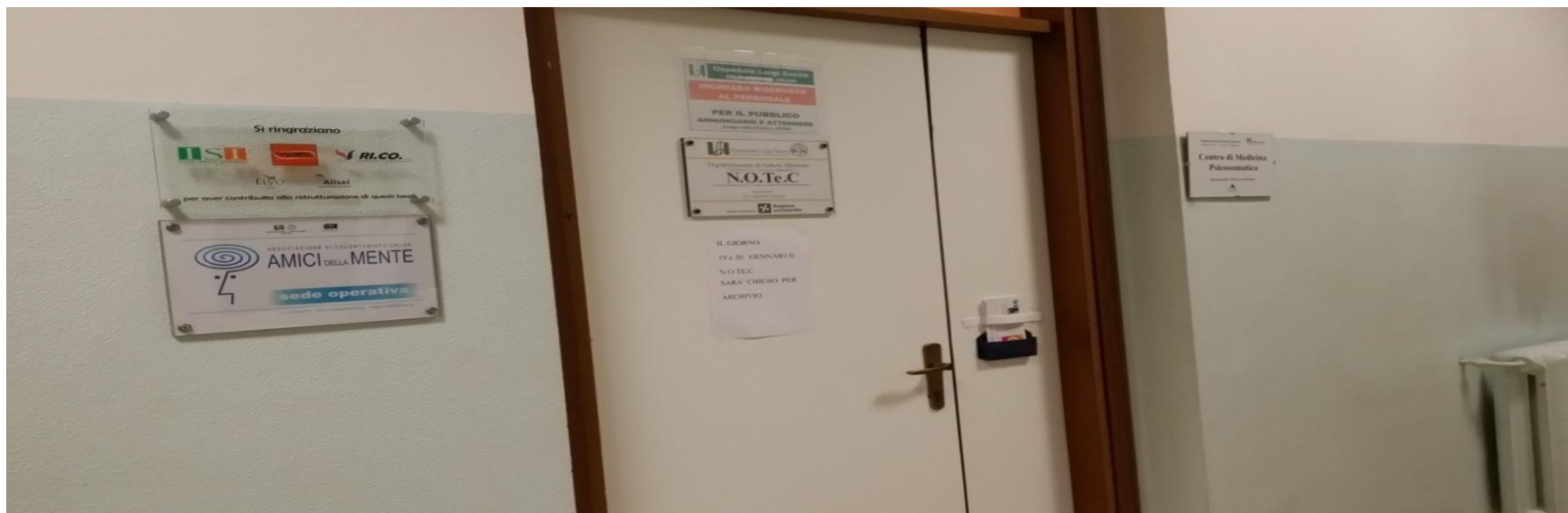




28 NOVEMBRE 2016

**ATTIVITA' SPECIALISTICHE  
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE  
Nucleo Operativo Terapia Cognitivo Comportamentale  
(N.O.Te.C.)**



Il N.O.Te.C. (Nucleo Operativo di Terapia Cognitivo-comportamentale) è stato istituito nel 2001 con delibera n. 392 del 27/03/2001 della Direzione Generale ex Ospedale L. Sacco.



**La storia**

Dal 2008 ha una sua sede all'interno dell'ex Ospedale L. Sacco (padiglione 5), grazie al generoso intervento di una ex paziente che ha pagato la ristrutturazione dei locali della vecchia radiologia.



**La storia**

Offre un servizio di psicoterapia individuale e di gruppo ad orientamento Cognitivo-comportamentale, per la cura di tutti i disturbi mentali per i quali è stata dimostrata l'efficacia di questo tipo di trattamento psicoterapeutico secondo i criteri della *E.B.M.* (Evidence Based Medicine).



**Il modello terapeutico**

Normalmente i pazienti vengono inviati dalle altre strutture appartenenti al D.S.M. (S.P.D.C., C.P.S., C.D., C.P.A. etc.) eccetto per quelli che soffrono di Agorafobia con e senza attacchi di panico, che possono accedere direttamente anche se non residenti in zona di competenza.



**Il tipo di utenza**

## **FIGURE PROFESSIONALI**

PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA

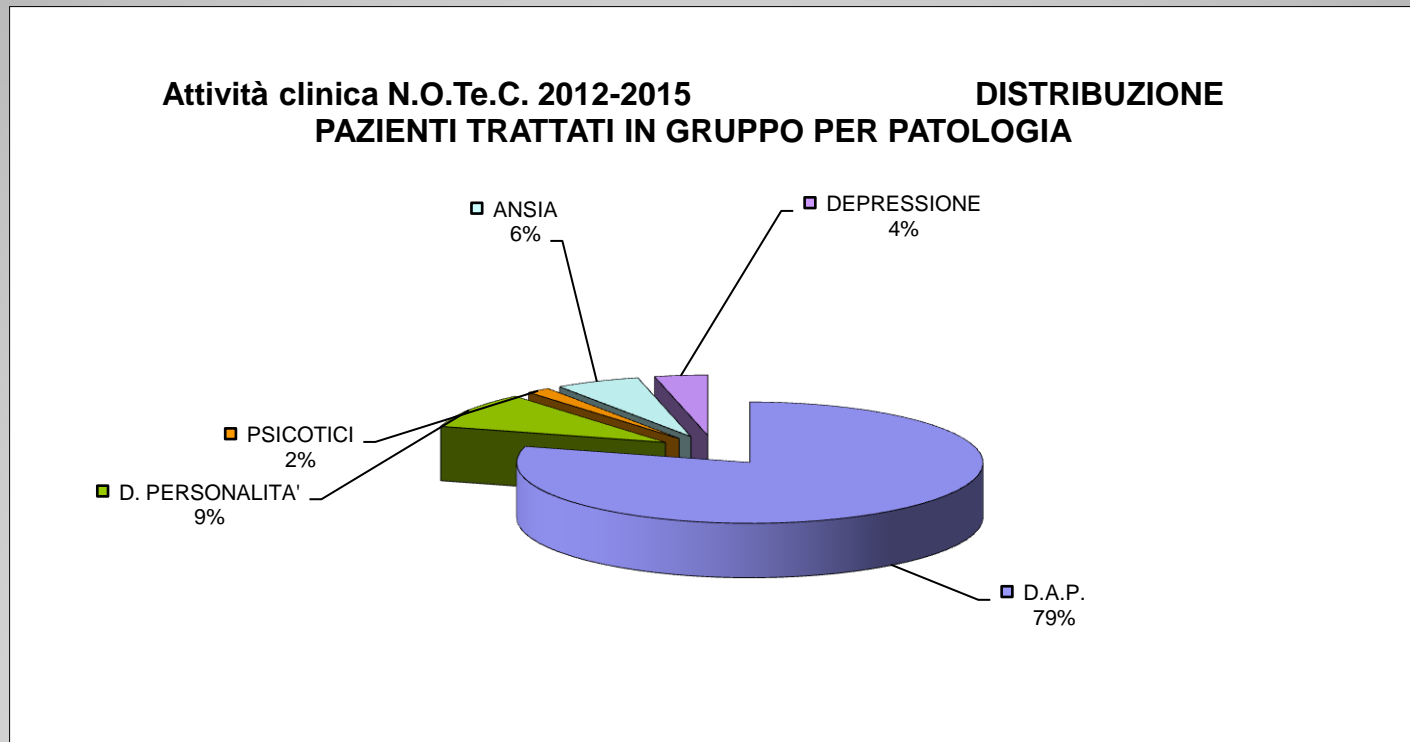
EDUCATORE PROFESSIONALE

MEDICO PSICHIATRA (PER CONSULENZA  
FARMACOLOGICA)

PSICOTERAPEUTI SPECIALIZZANDI (MEDIA ANNUA 4,7  
UNITA')

**Gli operatori**

Oltre ai trattamenti specifici per il disturbo di panico vengono trattate altre patologie compresa l'area dei pazienti difficili (disturbi di personalità, disturbi depressivi, sindromi psicotiche).



**I tipi di patologie trattate**

Nel loro percorso formativo gli operatori del N.O.Te.C. hanno avuto come riferimenti clinici, specialisti nazionali ed internazionali di riconosciuto prestigio.

Nell'ambito dei **pazienti difficili** vogliamo ricordare due illustri personaggi che purtroppo non sono più con noi:

il Prof. **Ian Falloon** già direttore del Dipartimento di Psichiatria e Scienze Comportamentali dell'Università di Auckland – Nuova Zelanda



Il Prof. **Carlo Perris** già direttore della Unità di Psichiatria Cognitiva dell'Università di Umea – Svezia



Per i **disturbi d'ansia** il Prof. **Gavin Andrews** direttore della "Clinical Research Unit for Anxiety Disorders" all'Università del New South Wells di Sidney



Per i **disturbi alimentari** il Dr. **Riccardo Dalle Grave** direttore della clinica "Villa Garda" di Verona.



**I riferimenti teorici**



- **ATTIVITA' PROPRIE**
- **ATTIVITA' PER ALTRE STRUTTURE DELLA U.O.P.**
- **ATTIVITA' CON "AMICI DELLA MENTE ONLUS"**
- **COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI**
- **ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE**

**I diversi tipi di attività**

- **Gruppo per disturbo di Agorafobia con e senza attacchi di panico (DAP).**
- **Gruppo "Coping Autoaccuditivo".**
- **Gruppo "Pronto Soccorso Panico".**
- **Psicoterapia individuale.**

**Le attività proprie**

# **DISTURBO DA AGORAFOBIA CON E SENZA ATTACCHI DI PANICO**

**Le attività proprie**

## **IL TRATTAMENTO DI GRUPPO DAP**

Il trattamento psicoterapeutico di gruppo del disturbo da Attacchi di Panico segue il modello Cognitivo - Comportamentale messo a punto dal Prof. G. Andrews dell'Università di Sidney.



**Le attività proprie**

## **L'ITER**

- Accoglienza telefonica con compilazione scheda dati descrittivi del tipo di richieste ed eventuale assegnazione di appuntamento per prima visita.
- Primo colloquio clinico con apertura cartella
- Due sedute per valutazione diagnostica
- Riunione sul caso per valutare eventuale idoneità al trattamento
- Colloquio di restituzione
- Iscrizione alla lista d'attesa
- Inizio del trattamento

**Le attività proprie**

## **IL TRATTAMENTO DI GRUPPO DAP**

All'inizio del 2006 a questo protocollo sono state apportate delle modifiche frutto dell'esperienza maturata.

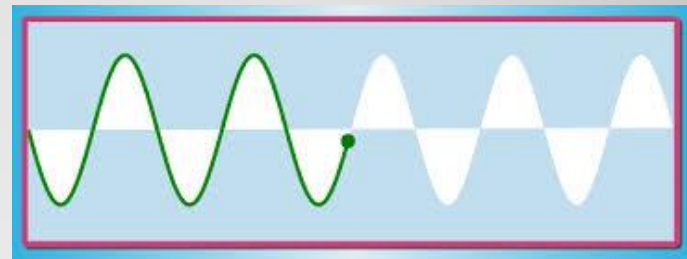
Infatti a differenza delle 10 sedute di 4 ore previste dal metodo Andrews, attualmente il trattamento è stato diviso in due fasi (T.G.A. e T.R.C.) per un totale di 28 sedute di un'ora e trenta minuti (13+15).

Questa scelta è stata fatta per ridurre il tempo d'attesa e il drop-out pre-trattamento

**Le attività proprie**

## **T.G.A. (Tecniche di Gestione dell'Ansia)**

La parte comportamentale del protocollo terapeutico, denominato T.G.A. è costituita da 10 sedute a cadenza settimanale della durata di un'ora e trenta minuti, più altre 3 di rinforzo a cadenza mensile. In essa vengono insegnate, le tecniche per la gestione dei sintomi fisiologici dell'ansia, quali la Respirazione Lenta, il Rilassamento Muscolare Isometrico e Progressivo, e quelle di desensibilizzazione sistematica dei luoghi e delle situazioni fobiche attraverso l'Esposizione Graduale.



**Le attività proprie**

## **T.R.C. (Tecniche di Ristrutturazione Cognitiva)**

Dopo aver terminato la prima fase del protocollo terapeutico, il paziente, inizia il trattamento cognitivo che è composto da 10 sedute a cadenza settimanale, della durata di un ora e trenta minuti, più 2 sedute di rinforzo a cadenza mensile e 3 sedute di follow-up a tre, sei e dodici mesi dalla fine del trattamento. La parte cognitiva del trattamento si basa sull'utilizzo della Ristrutturazione Cognitiva che viene utilizzata sia in seduta che attraverso gli home-works.



**Le attività proprie**



## IL TRATTAMENTO DI GRUPPO DAP

IL 22 Novembre 2016 si è festeggiato il 100° gruppo DAP



**Le attività proprie**

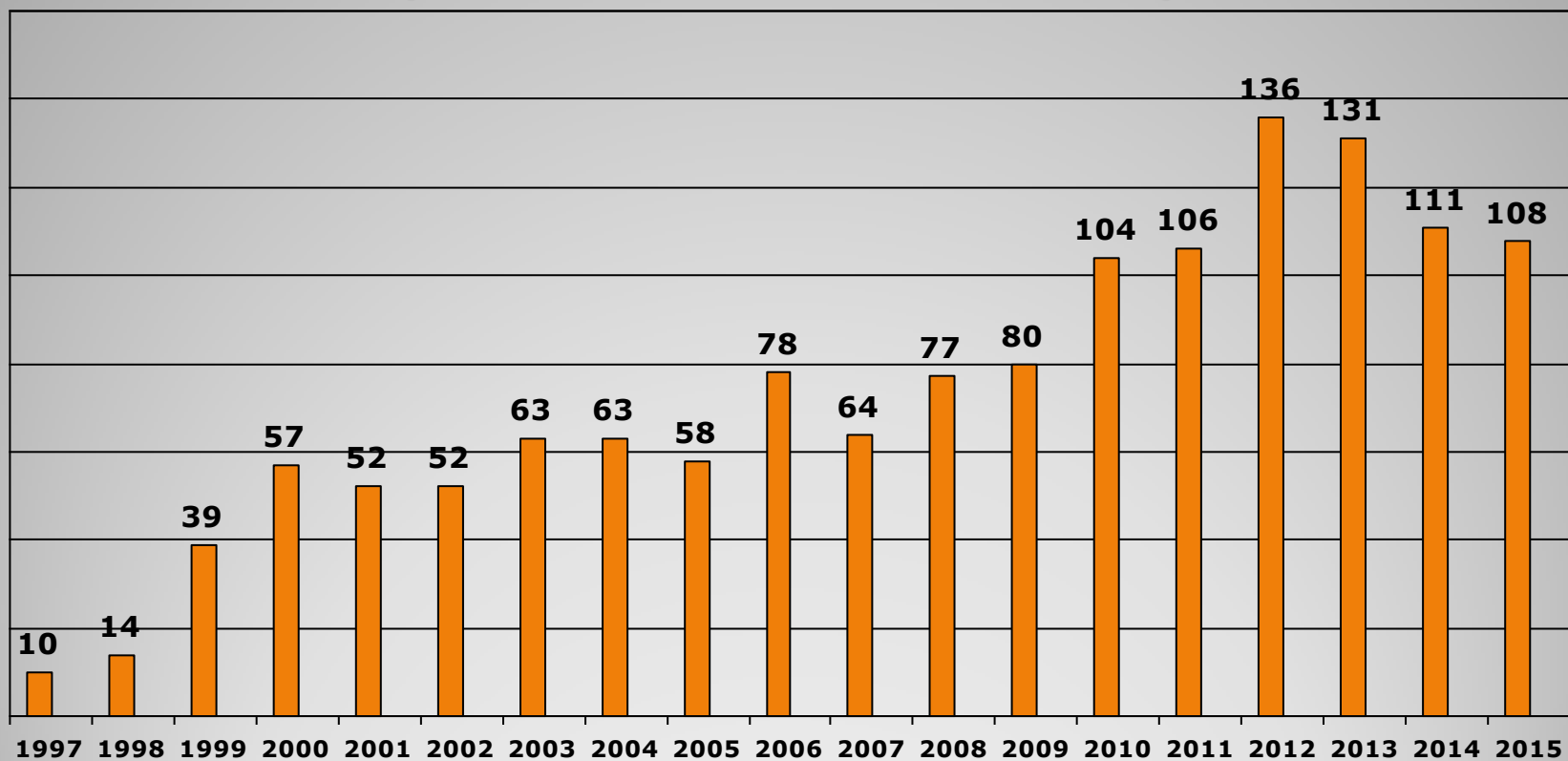
**ALCUNI DATI DESCRITTIVI DELL'ATTIVITA'  
RELATIVA AL DISTURBO DA ATTACCHI DI  
PANICO CON E SENZA AGORAFOBIA**

**Report attività**

# ATTIVITA' N.O.Te.C. 1997-2015

## PAZIENTI DAP IN PRIMA VISITA

(INVII PER SOSPETTO DAP TOT. 1403)



## Gruppo agorafobia con e senza attacchi di panico

PERIODO	PAZIENTI VALUTATI	PAZIENTI IDONEI	PAZIENTI ENTRATI IN TRATTAMENTO	DROP-OUT PRETRATTAMENTO %
1997-2015	1403	1072	807	24,7

**Report attività**

## Gruppo agorafobia con e senza attacchi di panico

Dati relativi al confronto tra il periodo standard del trattamento e quello con l'introduzione del TGA

PERIODO	PAZIENTI VALUTATI	PAZIENTI IDONEI	PAZIENTI ENTRATI IN TRATTAMENTO	DROP-OUT PRETRATTAMENTO %
1997-2005	408	301	215	28,6
2006-2015	995	771	592	23,2
				<b>-5,4</b>

**Report attività**

## Dati DAP 2011-2015 (ULTIMI 5 ANNI)

COLLOQUI EFFETTUATI	545	100
FEMMINE	345	<b>63,3</b>
MASCHI	200	36,7
15-17 ANNI	22	4,2
18-25	110	20,9
26-35	118	22,4
36-45	146	<b>27,7</b>
46-55	85	15,1
56-65	46	8,7
67- OLTRE	22	4,2
PAZIENTI DI ZONA	196	36,1
PAZIENTI NON DI ZONA	347	<b>63,9</b>

**Report attività**

# **IL COPING AUTOACCUDITIVO**

**Le attività proprie**

## IL COPING AUTOACCUDITIVO

Il “*coping autoaccuditivo*” è un intervento psicoterapeutico che si propone di migliorare nei pazienti la capacità di stabilire un rapporto empatico con se stessi.

L'idea di base è tratta dal concetto di “*dialettica tra l' Io e il Me*”<sup>\*</sup> utilizzata nell'ambito della psicoterapia cognitiva post-razionalista.

\* Vittorio Guidano. *La Complessità del Sé*. Bollati Boringhieri, Torino, 1988  
Vittorio Guidano. *Il Sé nel suo Divenire*. Bollati Boringhieri, Torino, 1992

**Le attività proprie**



## IL COPING AUTOACCUDITIVO

Assunto teorico:

La consapevolezza che ogni individuo ha di sé, degli altri e del mondo, è il risultato di un continuo "dialogo" tra due parti di se stessi:

l'**Io** che fa esperienza della realtà quasi in maniera inconsapevole e che porta l'individuo a provare sensazioni ed emozioni immediate e spesso poco differenziate;

il **Me** che riflettendo sulle diverse esperienze del reale, ne attribuisce un significato più profondo dando luogo al giudizio e alla gestione delle emozioni che ne scaturiscono.

**Le attività proprie**

## IL COPING AUTOACCUDITIVO

Nella nostra elaborazione la *dialettica tra l' Io e il Me* viene proposta come metafora del dialogo tra un genitore (nella fattispecie il *Me* che di fatto svolge una funzione di tipo autoaccuditivo/normativo) e l'*Io* che invece si configura come un coacervo di emozioni non regolamentate esattamente come succede ad un bambino.

Abbiamo quindi deciso di rappresentare ai pazienti il *Me* come un **genitore interno** e l'*Io* come un **bambino interno**.

**Le attività proprie**

## IL COPING AUTOACCUDITIVO

Quando la funzione "genitoriale" del *Me* non segue i principi della **comprensione empatica**, ma è caratterizzata da modalità **autoritarie** (ipercriticismo distruttivo, invalidazione, giudizi ingiusti o irrealistici) o **lassiste** (non dare alcuna regola come scelta di non interessarsi al problema), l'equilibrio psicologico della persona può risultare compromesso così come lo sarebbe la relazione tra un figlio e un genitore ingiusto.

**Le attività proprie**

## IL COPING AUTOACCUDITIVO

In questo modello il terapeuta aiuta i pazienti ad individuare i propri stili di autoaccudimento disfunzionali e a sostituirli con forme più eque di auto-genitorialità.



**Le attività proprie**

## IL COPING AUTOACCUDITIVO

Il trattamento prevede gruppi "aperti" per un numero massimo di 8 partecipanti provenienti dalle strutture interne alla U.O.P. (prevalentemente i due CPS).

Le patologie trattate sono diverse tra loro in quanto il modello terapeutico è transdiagnostico \*.

Attualmente sono attivi 2 gruppi.

\* Recentemente P. Norton direttore della Anxiety Disorder Clinic at the University of Huston ha proposto un modello transdiagnostico per i disturbi d'ansia (2011) . Stesso approccio è utilizzato da R. Dalle Grave per i disturbi del comportamento alimentare ( la CBT-Enhanced presentata al Congresso SITCC 2012)

**Le attività proprie**

# **IL PRONTO SOCCORSO PANICO**

**Le attività proprie**

## IL PRONTO SOCCORSO PANICO

È un gruppo "aperto" con accesso immediato dove si insegna la tecnica di respirazione lenta per la gestione dei sintomi fisiologici del panico.

È stato pensato per **ridurre l'attesa dei pazienti prima di iniziare il percorso terapeutico specifico.**



**Le attività proprie**

## **IL PRONTO SOCCORSO PANICO**

I gruppi durano un'ora, hanno frequenza settimanale e sono condotti da una figura professionale affiancata da ex pazienti esperti per esperienza diretta del disturbo di panico.

**Le attività proprie**



# **LE PSICOTERAPIE INDIVIDUALI**

**Le attività proprie**

## LE PSICOTERAPIE INDIVIDUALI

Il N.O.Te.C. fornisce anche trattamenti psicoterapeutici ad orientamento cognitivo-comportamentale individuali per diverse patologie. Gli interventi sono destinati unicamente a pazienti inviati dal C.P.S. di via Aldini previo presentazione dei singoli casi al responsabile delle psicoterapie.



**Le attività proprie**

**LE ATTIVITA' PER ALTRE STRUTTURE DELLA  
U.O.P.**

## **LE ATTIVITA' PER ALTRE STRUTTURE DELLA U.O.P.**

- **Gruppo psicoeducativo per genitori di pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare (DCA).**
- **Gruppo psicoeducativo per pazienti ricoverati in S.P.D.C.**
- **Gruppo di musicoterapia per pazienti della Comunità protetta e del Centro diurno (via Aldini).**

**Le attività per altre strutture U.O.P.**

## **Gruppo psicoeducativo per genitori di pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare**

Da sei anni il N.O.Te.C. partecipa alle attività cliniche del Centro dei disturbi del comportamento alimentare di questa azienda collaborando alla conduzione di gruppi psicoeducativi per i genitori e i caregivers dei pazienti in trattamento presso il centro DCA.

**Le attività per altre strutture U.O.P.**

## **Gruppo psicoeducativo per genitori di pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare**

Lo scopo è quello di facilitare lo scambio relazionale tra i pazienti e il loro ambiente familiare ed affettivo e quindi di agevolare il processo di guarigione dei pazienti stessi.

**Le attività per altre strutture U.O.P.**

## **Gruppo psicoeducativo per genitori di pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare**

I gruppi vengono condotti presso il Centro DCA da una equipe di tale Centro formata da psicoterapeuti e dietisti integrata da un operatore del NOTeC.

Recentemente alla conclusione del programma di incontri, ai familiari viene proposta la possibilità di creare un gruppo di Auto Mutuo Aiuto. Attualmente è attivo un gruppo AMA-DCA che si svolge presso i locali del NOTeC.

**Le attività per altre strutture U.O.P.**

## **Gruppo cognitivo comportamentale per pazienti ricoverati in S.P.D.C.**

Nel 2011 sono stati condotti due gruppi psicoeducativi per pazienti ricoverati in SPDC secondo il modello realizzato da F. Veltro, P. Morosini e altri.

Successivamente è stato avviato un intervento formativo su tale metodo per gli infermieri interni al reparto integrato da un relativo programma di supervisione.

**Le attività per altre strutture U.O.P.**





## **Gruppo di musicoterapia per pazienti della Comunità protetta e del Centro diurno di via Aldini.**

Dal 2013 è stato avviato un gruppo di musicoterapia sul modello del *Songwriting* (proposto dal dr. Paolo Caneva) per pazienti del Centro Diurno e della Comunità Protetta di Via Aldini. Si tratta di un gruppo aperto della durata di un'ora e trenta minuti con cadenza bimensile.

**Le attività per altre strutture U.O.P.**



## **Gruppo di musicoterapia per pazienti della Comunità protetta e del Centro diurno di via Aldini.**

Su questo progetto è stato realizzato un servizio televisivo nella rubrica di approfondimento del TG1 della RAI il 15 novembre 2014.



**Le attività per altre strutture U.O.P.**

**LE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON  
L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MENTE ONLUS"**

## **LE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MENTE ONLUS"**

L'associazione di volontariato "Amici della mente onlus" nasce nel 2008 per iniziativa di un gruppo di ex pazienti che erano stati in cura presso il N.O.Te.C.

Opera in convenzione con la Direzione Generale di questa azienda (ex Ospedale L. Sacco) ed ha la sua sede operativa presso i locali del N.O.Te.C.

**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## LE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MENTE ONLUS"

I suoi scopi sono riconducibili ai **tre progetti** attivi ad oggi:

- **"Aiutiamoli con empatia"**: i soci ex pazienti aiutano, come esperti per esperienza diretta, i nuovi pazienti in cura al NOTeC
- **"ArtisicaMente"**: favorisce la prevenzione secondaria attraverso la lotta al pregiudizio nell'ambito psichiatrico realizzando eventi artistici
- **"Bambini felici"**: favorisce la prevenzione primaria attraverso la realizzazione di incontri psicoeducativi gratuiti per genitori e caregivers di bambini e adolescenti.

Le attività con "Amici della mente onlus"



**PROGETTI DI SOSTEGNO AI NUOVI PAZIENTI  
"AIUTIAMOLI CON EMPATIA"**

**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## **LE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MENTE ONLUS"**

- **Gruppo psicoeducativo per genitori di pazienti affetti da Agorafobia con e senza attacchi di panico.**
- **Accompagnamento dei pazienti affetti da agorafobia durante l'applicazione dei piani di esposizione graduale dei luoghi fobici.**
- **Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto.**
- **Gruppo di musicoterapia per pazienti con disturbo d'ansia.**

**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## **Gruppo psicoeducativo per genitori e caregivers di pazienti affetti da Agorafobia con e senza attacchi di panico.**

Il servizio è rivolto ai familiari e ai caregivers dei pazienti affetti da Agorafobia con e senza attacchi di panico in cura presso il N.O.Te.C.

La finalità è quella di aiutare queste persone a sostenere in modo corretto e funzionale i loro parenti.

**Le attività con "Amici della mente onlus"**





## **Gruppo psicoeducativo per genitori e caregivers di pazienti affetti da Agorafobia con e senza attacchi di panico.**

Questa attività si avvale del contributo dei volontari dell'associazione che in quanto ex pazienti e quindi esperti per esperienza diretta, riescono a dare un contributo alla comprensione empatica del disagio.

**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## **Accompagnamento dei pazienti affetti da agorafobia durante l'applicazione dei piani di esposizione graduale.**

I volontari di ADM in quanto ex pazienti si offrono per sostenere i pazienti in cura nello svolgimento dei piani di esposizione graduale ai luoghi e alle situazioni fobiche.



**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto

Il N.O.Te.C. in collaborazione con ADM promuove la creazione di gruppi AMA per persone che condividono la stessa esperienza e che possono conoscersi e confrontarsi in una dimensione di scambio e di reciproco sostegno. Attualmente sono attivi tre gruppi: due di ex pazienti con disturbi d'ansia e uno di genitori di pazienti con disturbo alimentare.



**Le attività con "Amici della mente onlus"**



## **Gruppo di musicoterapia per pazienti con disturbo d'ansia.**

Da tre anni ad integrazione delle tecniche di gestione dei sintomi fisiologici dell'ansia, è attivo un gruppo di musicoterapia che ha come finalità quella di favorire il rilassamento psicofisico.



**Le attività con "Amici della mente onlus"**



**PROGETTI DI PREVENZIONE SECONDARIA  
NELL'AMBITO PSICHIATRICO  
"ARTISTICAMENTE"**

**Le attività con "Amici della mente onlus"**



# **PROGETTI DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MENTE ONLUS"**

- **Rassegna arte negletta**
- **Esprimere le emozioni**
- **Perché e come amare i bambini**
- **La musica in reparto di psichiatria**
- **Collaborazione con Associazione Francesco Vozza**

**I progetti con Amici della mente onlus"**



# RASSEGNA DI ARTE NEGLETTA

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



# **“Tu prova ad avere un mondo nel cuore”**

## **Rassegna di arte negletta**

*dedicata a tutte le persone vittime del pregiudizio e dell'esclusione sociale che sono riuscite a dare una forma artistica alla propria sofferenza*

L'iniziativa è rivolta non solo alle persone che hanno conosciuto il disagio psicologico, ma anche a chi soffre o ha sofferto a causa della propria condizione di isolamento sia sociale (senz'atetto, immigrati, ecc), che forzato (malati, detenuti).

L'obiettivo è quello di dare visibilità alle loro creazioni in modo da favorire il superamento dei pregiudizi su queste persone e sulle loro condizioni.

**I progetti con “Amici della mente onlus”**





**Domenica 30 novembre 2014 alle ore 18.00**  
**presso il Teatro "La Creta" via dell'Allodola, 5**

# TU PROVA AD AVERE UN MONDO NEL CUORE\*

## 1<sup>A</sup> RASSEGNA DI ARTE NEGLETTA

*Rassegna artistica dedicata a tutte le persone vittime del pregiudizio e dell'esclusione sociale, che sono riusciti a dare una forma artistica alla propria sofferenza.*

Insieme per la promozione della salute e del benessere psicologico.

Durante la manifestazione verrà presentato il concept-album **Faber in mente** realizzato dall'Associazione Amici della Mente in collaborazione con la scuola di musica Cluster di Milano. Il CD contiene 9 brani che sulle note di celebri canzoni di Fabrizio de' André raccontano la dimensione esistenziale del disagio psicologico.



\*fresa iniziale della canzone "Un mato" di Fabrizio De André

**INGRESSO GRATUITO**

Per prenotazioni: [info@amicidellamente.org](mailto:info@amicidellamente.org) - Tel. 02 39042874 dal lunedì al venerdì 9.00/12.00

CON IL PATROGINIO DI:



SI RINGRAZIA:

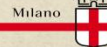






# AMICI DELLA MENTE ONLUS

Con il patrocinio e il contributo di



Teatro di Milano

**Domenica 29 novembre 2015 alle ore 17.00**  
presso il "Teatro di Milano" via Fezzan, 11

# TU PROVA AD AVERE UN MONDO NEL CUORE\*

## 2ª RASSEGNA DI ARTE NEGLETTA

*Rassegna artistica dedicata a tutte le persone vittime del pregiudizio e dell'esclusione sociale, che sono riuscite a dare una forma artistica alla propria sofferenza.*

Insieme per la promozione della salute e del benessere psicologico.

Questo evento fa parte del progetto "Faber in Mente". Un programma di prevenzione e di lotta contro il pregiudizio in ambito del disagio psicologico che utilizza le opere e il pensiero di Fabrizio De Andrè.



\*frase iniziale della canzone "Un matto" di Fabrizio De Andrè

**INGRESSO LIBERO**

Per informazioni: [info@amicidellamente.org](mailto:info@amicidellamente.org) - tel. 02 39042874 dal lunedì al venerdì 9.00/12.00

CON IL PATROCINIO MORALE:



SI RINGRAZIA:





Il Maestro Silvano Bulgari



Il dr. Dario Zigiotta  
Cofondatore del festival di Villa Arconate



Il Maestro Roberto Cacciapaglia





AMICI DELLA MENTE ONLUS



Domenica 20 Novembre 2016 alle ore 16,30  
presso il Teatro "La Creta" via Dell'Allodola, 5 Milano

## TU PROVA AD AVERE UN MONDO NEL CUORE

### 3<sup>a</sup> RASSEGNA DI ARTE NEGLETTA

*Rassegna artistica dedicata a tutte le persone vittime del  
pregiudizio e dell'esclusione sociale, che sono riusciti a dare una forma artistica  
alla propria sofferenza*

**Insieme per la promozione della salute  
e del benessere psicologico.**

Questo evento fa parte del progetto "Faber in Mente".  
Un programma di prevenzione e  
di lotta contro il pregiudizio in ambito  
del disagio psicologico che utilizza  
le opere e il pensiero di Fabrizio De Andrè.



**INGRESSO LIBERO**

Per informazioni: [info@amicidellamente.org](mailto:info@amicidellamente.org)

con il patrocinio morale



con il patrocinio e contributo



con il patrocinio





Il C.D. Procaccini



Alessio Signorino (C.D. Aldini)



Il M° Roberto Cacciapaglia con  
Matteo Tomerini (C.D. Aldini)



Antonietta (C.P.A. Aldini)

# L'ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Espressione delle emozioni.

Dopo una serie di incontri creativi con i pazienti del nostro DSM, nei quali è stata data loro la possibilità di esprimere le emozioni attraverso l'espressione pittorica, le opere sono state esposte nei locali della Villa Scheibler.



**I progetti con "Amici della mente onlus"**





## Espressione delle emozioni.

9-10 Maggio 2015 villa Scheibler



**I progetti con "Amici della mente onlus"**



**ATTIVITA' DI PREVENZIONE PRIMARIA  
"BAMBINI FELICI"  
PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI**

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI

Si tratta di un progetto di prevenzione per la primissima infanzia (0-3 anni) rivolto a genitori e caregivers.

Il progetto intende integrare l'approccio alla cura e alla prevenzione del disagio psicologico basato sul modello della teoria dell'attaccamento (John Bowlby) agli sviluppi raggiunti dalla psicologia scientifica grazie ai recenti studi delle neuroscienze.

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI

Da qualche anno l'associazione *Amici della mente onlus* fornisce un servizio gratuito di consulenza alle coppie e alle famiglie ispirato ai modelli clinici suesposti. Dall'anno scorso questa offerta è stata allargata integrandola con interventi psicoeducativi rivolti sia ai genitori che ai caregivers con lo scopo di sostenerli nel difficile compito di interagire in modo funzionale con i loro bambini e prevenire in questo modo eventuali disagi psicologici.

Il programma prevede 5 incontri di gruppo della durata di 4 ore condotti da personale specializzato, per la precisione psicoterapeuti formati nell'ambito degli interventi familiari e di coppia e in alcuni casi specializzati in "mediazione familiare".

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI

Il programma è stato ispirato dal lavoro della dottoressa Sue Gerhardt, psicoanalista infantile cofondatrice dell'Oxford Parent Infant Project (OXPIP), e autrice del libro "Perché si devono amare i bambini" ( Raffaello Cortina, 2006). La Gerhardt nei 12 anni di lavoro con le mamme e i bambini all'interno delle attività dell'OXPIP, ha potuto confermare come le relazioni precoci tra il bambino e il suo ambiente affettivo, condiziona in maniera importante l'organizzazione del suo cervello "sociale" e come questo processo sia determinante per l'equilibrio emotivo futuro.



**I progetti con "Amici della mente onlus"**





**SEMINARIO  
PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI  
INFANZIA, NEUROSCIENZE E TEORIA DELL'ATTACCAMENTO**

**GIOVEDI' 18 GIUGNO 2015  
AULA MAGNA OSPEDALE L. SACCO MILANO  
ORE 18,00  
INGRESSO GRATUITO**

**i progetti con "Amici della mente onlus"**



# Perché e come amare i bambini.

10/6/15 Seminario "Infanzia, neuroscienze e teoria dell'attaccamento"



Prof. E. Soresi



Dr. T. Maranesi



Dr. V. Paletto (Trib. Min.)



Dr.ssa S. Rinaldi (CPS 20)



Dr.ssa A. Perri (UONPIA)



Operatori A.D.M.



Dr. R. Cortina (Editore)

I progetti con "Amici della mente onlus"





**INFANZIA, NEUROSCIENZE E TEORIA  
DELL'ATTACCAMENTO**  
*GIORNATA DI FORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PRIMA  
INFANZIA*

**MERCOLEDI' 11 NOVEMBRE 2015**  
**AULA MAGNA OSPEDALE L. SACCO MILANO**  
**ORE 9.00-17.00**  
**INGRESSO GRATUITO**  
**Crediti ECM**

**I progetti con "Amici della mente onlus"**







**PERCHE' E COME AMARE I BAMBINI**  
**CORSO PSICOEDUCATIVO PER GENITORI**  
**E CAREGIVER BAMBINI 0-3 ANNI**

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Perché e come amare i bambini.

**1° Gruppo psicoeducativo** 26/9/15-24/10/15

**2° Gruppo psicoeducativo** 23/1/16- 13/2/16

**3° Gruppo psicoeducativo** 14/5/16- 28/5/16

**4° Gruppo psicoeducativo** 12/11/16- 26/11/16



**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Partecipanti che hanno completato il percorso

8 mamme (età media = 37 anni; d.s. = 4,67)

3 papà (età media = 36 anni; d.s. = 1)

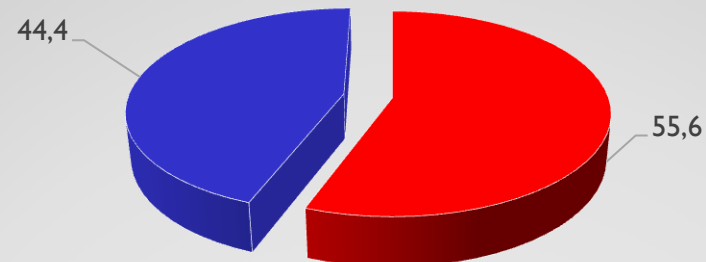
Con bambini di età compresa tra i 2 mesi e i 36 mesi (età media = 23,66 mesi; d.s. = 11,84)

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Gradimento del percorso *Il corso nel complesso le è sembrato*

POSITIVO

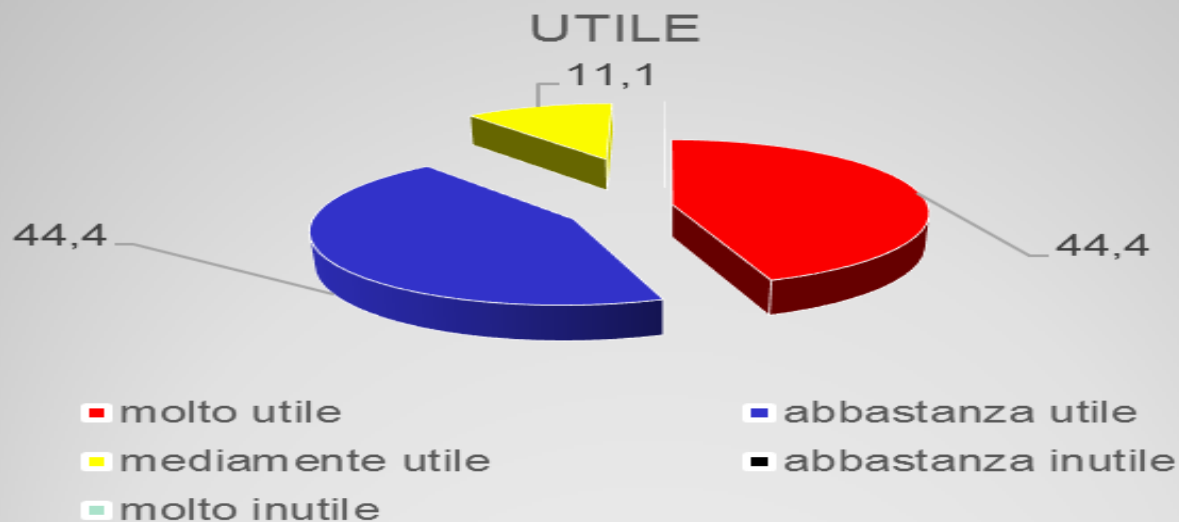


■ molto positivo ■ abbastanza positivo ■ ne positivo ne negativo ■ abbastanza negativo ■ molto negativo

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Gradimento del percorso *Il corso nel complesso le è sembrato*



**I progetti con "Amici della mente onlus"**

# LA MUSICA IN REPARTO DI PSICHIATRIA

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## LA MUSICA IN REPARTO DI PSICHIATRIA



**Special Stage** è la prima rassegna musicale di alta qualità per giovani musicisti, cantanti e band che valorizzeranno il proprio talento all'interno di un progetto sociale.

Le performances si realizzeranno nei reparti di degenza degli ospedali italiani aderenti all'iniziativa (sedi di Milano, Roma e Catanzaro).

A Milano l'iniziativa è presente all'Istituto dei Tumori, All'Ospedale Niguarda (Centro DCA) e all'Ospedale L. Sacco (Reparto di psichiatria).

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



## Le date realizzate

08 marzo 2015

28 giugno 2015

18 ottobre 2015

31 gennaio 2016

06 marzo 2016

08 maggio 2016



**I progetti con "Amici della mente onlus"**





# **COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI**

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



# ASSOCIAZIONE "FRANCESCO VOZZA"

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



Dal 2008 il NOTeC attraverso l'associazione "Amici della mente onlus" collabora con l'Associazione "Francesco Vozza" fornendo interventi psicoeducativi ai nuovi volontari che iniziano la loro attività presso questa ASST ( ex Ospedale Fatebenefratelli)



### Intervista al Dottor Catania **LO PSICOLOGO CHE SPIEGA IL BUON SENSO**



**H**a insegnato a centinaia di volontari a svolgere bene il loro compito; ha indicato loro la giusta misura nell'accostarsi alla malattia e alla sofferenza, e ha aiutato la stessa Associazione a migliorare la sua attività. Psicologo di lunga esperienza ospedaliera, Gabriele

Catania segue da parecchi anni l'inserimento delle nuove leve, insieme ai coordinatori e ai responsabili. Prima di iniziare l'intervento di formazione del 23 gennaio, spiega gli scopi e il metodo del suo lavoro.

**I progetti con "Amici della mente onlus"**



# PROGETTI DI RICERCA



## **PROGETTI DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE**

- **“Le cause sociali del disturbo da attacchi di panico”  
in collaborazione con l'Università Statale di Milano**
- **“Discriminazione e autodiscriminazione nei pazienti affetti da disturbo d'ansia”**

**I progetti di ricerca**

## **“Le cause sociali del disturbo da attacchi di panico” in collaborazione con l’Università Statale di Milano.**

Si tratta di una collaborazione avviata nel 2015 con il Prof. Paolo Inghilleri, ordinario di Psicologia Sociale e Direttore del dipartimento dei beni Culturali e Ambientali dell’Università Statale di Milano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI  
E AMBIENTALI

**I progetti di ricerca**

# “Discriminazione e autodiscriminazione nei pazienti affetti da disturbo d’ansia”.

<b>TOTALE QUESTIONARI</b>	<b>108</b> (100,0%)
<b>CASI DI DISCRIMINAZIONE</b>	<b>103</b> (95,4%)
<b>CASI SENZA DISCRIMINAZIONE</b>	<b>5</b> (4,6%)

**I progetti di ricerca**



# “Discriminazione e autodiscriminazione nei pazienti affetti da disturbo d’ansia”.

## DISCRIMINAZIONE SOCIALE (56,5%)

Amici	24,6%
Famiglia	47,5%
Relazioni Intime	39,3%
Vicini Casa	11,5%
Lavoro	59,0%

**I progetti di ricerca**





# “Discriminazione e autodiscriminazione nei pazienti affetti da disturbo d’ansia”.

## **AUTODISCRIMINAZIONE (88,9%)**

<b>Vergogna</b>	57,3%
<b>Senso di Colpa</b>	59,4%
<b>Paura di essere rifiutato</b>	<b>68,8%</b>

**I progetti di ricerca**





**28 NOVEMBRE 2016**

**ATTIVITA' SPECIALISTICHE  
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE  
Nucleo Operativo Terapia Cognitivo Comportamentale  
(N.O.Te.C.)**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

